

- **Oggetto:** REITERAZIONE CONTRATTI A TERMINE E RISARCIMENTO: PRONUNCIA CORTE DI GIUSTIZIA UE
- **Data ricezione email:** 22/05/2026 11:58
- **Mittenti:** CislScuola Crotone - Gest. doc. - Email: cislscuola_crotone@cisl.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <krmm047007@istruzione.it>, <kric81100b@istruzione.it>, <kric821002@istruzione.it>, <kric82400d@istruzione.it>, <kric81500p@istruzione.it>, <kric826005@istruzione.it>, <kric81000g@istruzione.it>, <kric83100L@istruzione.it>, <kric827001@istruzione.it>, <kric80300c@istruzione.it>, <kric83200c@istruzione.it>, <kric804008@istruzione.it>, <kric813003@istruzione.it>, <kric80800g@istruzione.it>, <kric81700a@istruzione.it>, <kris00400c@istruzione.it>, <kris00200R@istruzione.it>, <kris00900g@istruzione.it>, <kric825009@istruzione.it>, <kric820006@istruzione.it>, <kric80900b@istruzione.it>, <krps010005@istruzione.it>, <krpm010006@istruzione.it>, <krpc02000l@istruzione.it>, <krps02000Q@istruzione.it>, <kris013007@istruzione.it>, <kris006004@istruzione.it>, <krh050009@istruzione.it>, <kris014003@istruzione.it>.
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** CislScuola Crotone <cislscuola_crotone@cisl.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
Ricorso reiterazione contratti a termine.jpeg	NO			NO	NO
_Corte di Giustizia 14 aprile 2026 - nota 2.pdf	NO			NO	NO

Testo email

All'attenzione del DS,

con richiesta di massima diffusione al personale scolastico e di pubblicazione sulla bacheca sindacale (anche online) dell'istituto

In data 14 aprile 2026 la Corte di Giustizia Europea ha deciso la causa C-418/24 avente ad oggetto la successione dei contratti a tempo determinato e le misure volte a prevenire e a sanzionare il ricorso abusivo alla successione dei contratti.

La Corte di Giustizia con la sentenza del 14 aprile ha stabilito un principio generale importante per tutti gli Stati membri: la protezione dei lavoratori contro l'abuso dei contratti a termine deve essere reale ed effettiva, tale da dissuadere concretamente il datore di lavoro dal commettere l'abuso, o da sanzionarlo in modo efficace.

Al pari di quanto disposto per la disciplina spagnola, anche la disciplina italiana risulta non conforme alle indicazioni fornite dalla Corte di Giustizia UE.

Ne consegue che tutti coloro che ad oggi abbiano subito una successione di contratti a termine (30giugno/31 agosto) per più di 36 mesi hanno diritto a richiedere il risarcimento del danno che, considerata la nuova pronuncia, dovrà sicuramente andare oltre il limite ad oggi previsto delle 24 mensilità.

Questa pronuncia comporta una importante opportunità per tutti i lavoratori precari di vedersi riconoscere dal giudice del lavoro ingenti somme a titolo di risarcimento del danno.

Alleghiamo nota informativa e locandina del ricorso che la nostra sede ha avviato per il personale interessato.

Caterina Brasacchio

Segretaria territoriale Cisl scuola Crotone